

Con il progetto europeo Marinas nasce un portale per i diportisti dell'Adriatico. Iniziative di turismo integrato fra le due sponde

17 Marzo 2008

www.adrimarinas.eu è il nuovo portale per i diportisti dell'Adriatico. E' stato realizzato con il progetto europeo Marinas, al quale ha aderito anche la Provincia di Teramo. Il portale e le altre iniziative collegate a Marinas saranno presentati il prossimo 19 marzo a San Benedetto del Tronto - sala del municipio ore 9 - nell'ambito del convegno "Dal mare alla scoperta del territorio".

Vi parteciperanno, per la Provincia di Teramo, l'assessore al turismo, Orazio Di Marcello e il dirigente delle Politiche Comunitarie, Piergiorgio Tittarelli.

Con Marinas è stata "costruita" una rete di soggetti pubblici e privati che collabora alla realizzazione d'iniziative per promuovere i territori della fascia Adriatica e i servizi per chi naviga. In particolare, il portale presenta delle sezioni che forniscono informazioni sulle marinerie presenti in Adriatico; sui servizi che possono interessare i turisti e sulle opportunità di alloggio e ristoro a terra. La Provincia di Teramo cura delle pagine informative sul sito e ha pubblicato una brochure che contiene notizie utili sul porto di Giulianova e su tre percorsi turistici verso le zone interne. La pubblicazione (4.000 copie) verrà spedita alle marinerie e agli enti porto di tutte le località di mare italiane e dei paesi transfrontaliere.

"Si punta alla promozione delle nostre località turistiche - dichiara l'assessore Orazio Di Marcello - e al monitoraggio dei servizi legati alla nautica in maniera da rilevarne le criticità e migliorarne la fruibilità: penso alle strutture per il rifornimento di carburante, alla presenza o meno di banchine di accoglimento per imbarcazioni di un certo cabotaggio, alle strutture turistiche informative".

Nel progetto Marinas sono coinvolte le Province di Ancona (capofila), Teramo, Ascoli Piceno, Venezia e Lecce; i Comuni di Monte San Vito e Morro D'Alba; la Camera di Commercio di Ancona e l'Agenzia per lo Sviluppo Marche Svim. Sull'altra sponda vi partecipano il Consiglio regionale di Dalmazia, il Comune di Bar, la CCCIA di Uzice e la contea Spalato Dalmatina.